**ARCIDIOCESI**

**SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA**

**INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI**

**Celebrazione dei sacramenti dell’iniziazione**

****

**Rito di accoglienza**

Mentre i fedeli cantano, il sacerdote, rivestito degli abiti sacri, si porta fuori della porta o all'ingresso della chiesa dove i candidati attendono con i padrini/madrine, prima della liturgia della parola.

Il Vescovo accoglie affabilmente i candidati. Quindi rivolgendosi a loro, ai loro padrini/madrine e ai presenti, esprime la gioia e la gratitudine della Chiesa e ricorda opportunamente al padrino e agli amici l'esperienza particolare e il sentimento religioso che ha guidato il candidato nel suo cammino spirituale fino al giorno presente.

Poi, rivolto ai candidati, l’interroga.  
  
Vescovo:

N, e N…,

che cosa domandate alla Chiesa di Dio?  
  
Candidati: *La fede*.  
  
Vescovo: E la fede che cosa vi dona?  
  
Candidati: *La vita eterna*.  
  
Vescovo:  
Questa è la vita eterna, che tu conosca il vero Dio e colui che egli ha mandato, Gesù Cristo. Questi infatti, risuscitato dai morti, è stato costituito da Dio principe della vita e Signore di tutte le cose, visibili e invisibili.

Tu non chiederesti oggi col Battesimo questa vita, se già non conoscessi Cristo e avessi deciso di diventare suo discepolo.  
Hai dunque già ascoltato la sua parola, hai deciso di osservare i suoi precetti e hai vissuto in fraterna comunione di preghiera?  
  
Hai già fatto tutto questo per diventare cristiano?  
  
Candidati: *Sì, l’ho fatto*.  
  
Rivolto ai padrini/madrine, il Vescovo chiede:  
  
Voi che vi presentate come padrino/madrina, di questi candidati, li ritenete davanti a Dio degni di essere oggi ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana?  
  
Padrini/Madrine:  
*Sì, li riteniamo degni*.

Vescovo:  
Siete disposti con la parola e con l'esempio a continuare ad aiutare nell'impegno a seguire Cristo i candidati per i quali avete reso testimonianza?

Padrini/Madrine: *Sì, siamo disposti ad aiutarli*.  
  
Allora il Vescovo conclude, dicendo, a mani giunte:  
  
Preghiamo.  
  
Padre clementissimo,  
ti ringraziamo per questo tuo servo  
che già si è rivolto a te,  
invitato in tanti modi dalla tua grazia  
e che davanti alla Chiesa  
risponde oggi alla tua chiamata.  
Concedigli benigno, Signore,  
di giungere lietamente  
al compimento del tuo disegno d'amore.  
Per Cristo nostro Signore.  
  
Tutti: Amen.  
  
**INTRODUZIONE IN CHIESA**

Il Vescovo invita quindi i candidati con queste parole:

N, e N…

entrate in Chiesa per prender parte insieme con noi alla mensa della parola di Dio.  
  
I candidati con i loro padrini/madrine entrano in Chiesa mentre si esegue un canto adatto.

**LITURGIA DELLA PAROLA**

Quando i candidati e i loro padrini/madrini sono giunti al loro posto, il Vescovo nel presbiterio, omessi i riti iniziali della Messa, comincia la liturgia della parola.

|  |
| --- |
| **Prima Lettura**  (At 5,12-16)  *Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne*.  **Dagli Atti degli Apostoli**    *Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.*  *Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.*  *Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.*  Parola di Dio  Tutti: *Rendiamo grazie a Dio* |
| **Salmo** Dal Salmo 117 (118)  ***R.* *Rendete grazie al Signore perché è buono:      il suo amore è per sempre.***  *Dica Israele:*  *«Il suo amore è per sempre».*  *Dica la casa di Aronne:*  *«Il suo amore è per sempre».*  *Dicano quelli che temono il Signore:*  *«Il suo amore è per sempre».* ***R.***    *La pietra scartata dai costruttori*  *è divenuta la pietra d’angolo.*  *Questo è stato fatto dal Signore:*  *una meraviglia ai nostri occhi.*  *Questo è il giorno che ha fatto il Signore:*  *rallegriamoci in esso ed esultiamo!* ***R.***    *Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!*  *Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!*  *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*  *Vi benediciamo dalla casa del Signore.*  *Il Signore è Dio, egli ci illumina.* ***R.*** |
| **Seconda Lettura** (*Ap* 1,9-11a.12-13.17-19)  *Ero morto, ma ora vivo per sempre.*  **Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo**    *Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell’isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.*    *Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese.*    *Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d’oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d’uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d’oro.*    *Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l’Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».*  Parola di Dio  Tutti: *Rendiamo grazie a Dio* |
| **Acclamazione al Vangelo** |
| Alleluia, alleluia.    *Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;*  *beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!*    Alleluia. |
| **Vangelo** (*Gv* 20,19-31)  *Otto giorni dopo venne Gesù.*  http://www.chiesacattolica.it/cci_new_v3/images/croce.gif **Dal Vangelo secondo Giovanni**    *La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.*    *Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*    *Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».*    *Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c’era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».*    *Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.*  Parola del Signore  Tutti: *Lode a te o Cristo* |

OMELIA

**LITANIE DEI SANTI**Prima o mentre si cantano le litanie dei santi i battezzandi insieme con i loro padrini e le madrine si avvicinano al fonte.

Vescovo:

Fratelli carissimi, invochiamo la misericordia di Dio Padre onnipotente per questi suoi figli che chiedono il santo Battesimo.  
  
Dio, che li ha chiamati e li ha guidati fino a questo momento, doni loro luce e forza, perché con animo generoso aderiscano a Cristo e professino la fede della Chiesa. Conceda ad essi il rinnovamento dello Spirito Santo che stiamo per invocare sopra questa acqua.

|  |  |
| --- | --- |
| Signore, pietà Cristo, pietà Signore, pietà  Santa Maria, Madre di Dio  San Michele Santi angeli di Dio  San Giovanni Battista San Giuseppe  Santi Pietro e Paolo Sant'Andrea San Giovanni Santi Apostoli ed evangelisti  Santa Maria Maddalena Santi discepoli del Signore  Santo Stefano Sant'Ignazio d'Antiòchia San Lorenzo Sante Perpètua e Felìcita Sant'Agnese Santi martiri di Cristo  San Gregorio Sant'Agostino Sant'Atanasio San Basilio San Martino Santi Cirillo e Metodio San Benedetto San Francesco San Domenico San Francesco Saverio San Giovanni Maria [Vianney] Santa Caterina da Siena Santa Teresa di Gesù Sant’Antonino  San Catello  Santi e sante di Dio  Nella tua misericordia Da ogni male Da ogni peccato Dalla morte eterna  Per la tua incarnazione Per la tua morte e risurrezione Per il dono dello Spirito Santo  Noi peccatori, ti preghiamo Dona la grazia della vita nuova nel Battesimo a questi tuoi eletti Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta  la nostra supplica | *Signore, pietà Cristo, pietà Signore, pietà   prega per noi    prega per noi pregate per noi   prega per noi prega per noi   pregate per noi prega per noi prega per noi pregate per noi   prega per noi pregate per noi    prega per noi prega per noi prega per noi pregate per noi prega per noi pregate per noi   prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi pregate per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi prega per noi*  *prega per noi*  *pregate per noi   salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore      salvaci, Signore salvaci, Signore salvaci, Signore   ascoltaci, Signore       ascoltaci, Signore   Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica* |

**BENEDIZIONE DELL’ACQUA**Quindi il Vescovo, rivolto verso il fonte, dice questa preghiera di benedizione:  
  
O Dio, per mezzo dei segni sacramentali,  
tu operi con invisibile potenza  
le meraviglie della salvezza;  
e in molti modi, attraverso i tempi,  
hai preparato l'acqua, tua creatura,  
ad essere segno del Battesimo.  
  
Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque  
perché contenessero in germe  
la forza di santificare;  
e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,  
perché, oggi come allora,  
l'acqua segnasse la fine del peccato  
e l'inizio della vita nuova.  
  
Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,  
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,  
perché fossero immagine  
del futuro popolo dei battezzati.  
  
Infine, nella pienezza dei tempi,  
il tuo Figlio, battezzato da Giovanni  
nell'acqua del Giordano,  
fu consacrato dallo Spirito Santo;  
innalzato sulla croce,  
egli versò dal suo fianco sangue e acqua,  
e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli:  
«Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli,  
e battezzateli nel nome del Padre  
e del Figlio e dello Spirito Santo».  
  
Ora, Padre,  
guarda con amore la tua Chiesa  
e fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo.  
Infondi in quest'acqua,  
per opera dello Spirito Santo,  
la grazia del tuo unico Figlio,  
perché con il sacramento del Battesimo  
l'uomo, fatto a tua immagine,  
sia lavato dalla macchia del peccato,  
e dall'acqua e dallo Spirito Santo  
rinasca come nuova creatura.  
  
Il Vescovo tocca l'acqua con la mano destra e prosegue:  
  
Discenda, Padre, in quest'acqua,  
per opera del tuo Figlio,  
la potenza dello Spirito Santo,  
perché tutti coloro  
che in essa riceveranno il Battesimo,  
sepolti insieme con Cristo nella morte,  
con lui risorgano alla vita immortale.  
Per Cristo nostro Signore.  
Tutti: **Amen.**  
  
**RINUNZIA**

Terminata la benedizione del fonte, il Vescovo interroga contemporaneamente tutti gli eletti:  
  
Rinunziate a satana?  
  
Eletti: *Rinunzio.*  
  
E a tutte le sue opere?  
  
Eletti: *Rinunzio.*  
E a tutte le sue seduzioni?  
  
Eletti: *Rinunzio*  
**UNZIONE CON L’OLIO DEI CATECUMENI**  
  
Il Vescovo continua:   
Ti ungo con l'olio, segno di salvezza:  
ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
Eletti : *Amen.*  
Il candidato riceve l'unzione con l'Olio dei catecumeni su ambedue le.  
  
**PROFESSIONE DI FEDE**Il Vescovo, informato di nuovo dal padrino/madrina sul nome di ciascun battezzando, interroga ciascuno:  
  
Credi in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra?  
  
Eletto: Credo.  
  
Credi in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria vergine,  
morì e fu sepolto,  
è risuscitato dai morti  
e siede alla destra del Padre?  
  
Eletto: Credo.  
  
Credi nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?  
  
Eletto: Credo.  
  
Subito dopo la professione di fede ognuno riceve il Battesimo

**BATTESIMO**Il Vescovo attinge l'acqua battesimale dal fonte e, versandola per tre volte sul capo inchinato dell'eletto, lo battezza nel nome della Santissima Trinità:  
  
**N., io ti battezzo nel nome del Padre (**prima infusione)  
  
**e del Figlio (**seconda infusione)  
  
**e dello Spirito Santo. (**terza infusione).

Il padrino/madrina tiene la mano destra sopra la spalla destra dell'eletto.

**RITI ESPLICATIVI**

**Consegna della veste bianca**Il Vescovo dice:  
  
N. e N., siete diventati nuova creatura e siete rivestiti di Cristo.  
Ricevete perciò la veste bianca e portatela senza macchia fino al tribunale del nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.  
  
Battezzati: *Amen.*  
Alle parole a «*Ricevete perciò la veste bianca*», i padrini o le madrine impongono ai neofiti una veste bianca.

**Consegna del cero acceso**Il Vescovo prende o tocca il cero pasquale, dicendo:  
  
**Avvicinatevi, padrini e madrine, per consegnare ai neofiti il simbolo della luce.**  
  
I padrini e le madrine si avvicinano, accendono dal cero pasquale una candela e la consegnano al neofito.

Poi il Vescovo dice:  
  
Siete diventati luce in Cristo.  
Camminate sempre come figli della luce  
perché perseverando nella fede,  
possiate andare incontro al Signore che viene,  
con tutti i santi, nel regno dei cieli.  
  
Battezzati: *Amen.*

**CANTO**   
  
**CELEBRAZIONE DELLA CONFERMAZIONE**

Il Vescovo si rivolge brevemente ai neofiti con queste parole:  
  
Carissimi neòfiti, che nel Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio e siete diventati membra del Cristo e del suo popolo sacerdotale, vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati.  
Anche voi, dunque, riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conformi a Cristo, possiate dare testimonianza della passione e della risurrezione del Signore e diventare membri attivi della Chiesa per l'edificazione del corpo di Cristo nella fede e nella carità.  
  
Poi il Vescovo (avendo presso di sé i sacerdoti associati), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo, dice:  
  
Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente  
perché effonda su questi neofiti lo Spirito Santo,  
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,  
e con l'unzione crismale  
li renda pienamente conformi a Cristo,  
suo unico Figlio.  
  
E tutti pregano per qualche tempo in silenzio.  
  
Quindi il Vescovo (e con lui i sacerdoti che lo aiutano) impone le mani su tutti i confermandi.

Solo il Vescovo dice però la seguente orazione:  
  
Dio onnipotente,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che hai rigenerato questi tuoi figli  
dall'acqua e dallo Spirito Santo  
liberandoli dal peccato,  
infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito:  
spirito di sapienza e di intelletto,  
spirito di consiglio e di fortezza,  
spirito di scienza e di pietà,  
e riempili dello spirito del tuo santo timore.  
Per Cristo nostro Signore.  
  
Tutti: Amen.

Allora un ministro presenta al celebrante il sacro Crisma.  
Ciascuno dei confermandi si avvicina al celebrante e dichiara il proprio nome.  
Il padrino/madrina pone la destra sulla sua

Il celebrante intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra e traccia col pollice stesso un segno di croce sulla fronte del confermando, dicendo:  
  
**N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.**  
  
Confermato: *Amen.*  
Il Vescovo aggiunge: La pace sia con te.  
  
Confermato: *E con il tuo spirito*.  
  
Durante l'unzione si può eseguire un canto adatto.  
  
 **PREGHIERA DEI FEDELI**

Dopo l'omelia, il candidato col padrino (madrina) si porta davanti al celebrante. Allora tutta la comunità fa questa preghiera o una altra simile:  
  
Vescovo:

Preghiamo per questi nostri cari che chiedono i sacramenti, e anche per noi peccatori, perché, avvicinandoci a Cristo con animo credente e pentito, camminiamo incessantemente in novità di vita.  
  
Lettore:   
Perché il Signore  
si degni di rinnovare  
e accendere in noi tutti  
il senso della vera penitenza,  
preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*  
  
Lettore:   
Perché noi che per il Battesimo  
siamo morti al peccato e salvati da Cristo,  
possiamo testimoniare la sua grazia,  
preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*Lettore:   
Perché questo nostro fratello,  
fiducioso nella misericordia di Dio  
e desideroso di penitenza,  
si disponga a incontrarsi con Cristo Salvatore,  
preghiamo.

R. *Ascoltaci, Signore.*  
Lettore:   
Perché, seguendo Cristo  
che toglie i peccati del mondo,  
sia sanato dal contagio del peccato  
e liberato dalla sua schiavitù, preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*  
Lettore:   
Perché sia purificato dallo Spirito Santo  
e, sotto la sua guida,  
possa incamminarsi verso la perfetta santità,  
preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*  
Lettore:   
Perché, sepolto insieme con Cristo  
per il sacramento del Battesimo,  
muoia al peccato e sempre viva per il Signore,  
preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore*.

Lettore:   
Perché, avvicinandosi al Padre,  
porti frutti di santità e di carità, preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*  
  
Lettore:   
Perché tutto il mondo,  
per il quale il Padre ha donato il suo Figlio diletto,  
creda al suo amore e impari ad amarlo,  
preghiamo.  
  
R. *Ascoltaci, Signore.*  
**LITURGIA EUCARISTICA**

Quindi alcuni di essi aiutano a portare le offerte all'altare.  
  
Nella Preghiera eucaristica I si fa menzione dei neofiti in Accetta con benevolenza, o Signore (Hanc igitur) e dei padrini in Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli (Memento) . Se si usa la Preghiera eucaristica II o III o IV, si inseriscano le preghiere per i neofiti.  
Queste varianti si trovano nel Messale Romano alla Messa «Per il Battesimo».

È bene che i neofiti ricevano la santa comunione sotto le due specie, insieme con i loro padrini, con le madrine, con i genitori e con i coniugi e con i catechisti laici.

Prima della comunione cioè prima di Beati gli invitati alla cena del Signore il celebrante può ricordare brevemente ai neofiti l'importanza di così grande mistero che è il culmine dell'iniziazione e il centro di tutta la vita cristiana.